

COMUNE DI POGGIO BERNI

PROVINCIA DI RIMINI

ACCORDO SULLE POLITICHE SOCIALI

a favore della popolazione anziana

DEL COMUNE DI POGGIO BERNI PER L'ANNO 2011

In data	presso la Sede Municipale del Comune di Poggio
Berni, Via Roma, 25	
	fra
l'Assessore alle Politiche Sociali e l'A	ssessore al Bilancio del Comune di Poggio Berni
e le seguenti Organizzazioni Sindaca	ili
SPI – CGIL FNP-CISL UILP-UII	L

Richiamati

- > Gli atti programmatici del Comune di Poggio Berni
- ➤ II documento di indirizzo CGIL, CISL e UIL predisposto per la contrattazione sociale 2011

Viene stipulato il seguente accordo sulle politiche sociali

La programmazione nel Comune di Poggio Berni

Il Bilancio del Comune è il documento finanziario su cui si deve basare tutta l'attività annuale dell'Amministrazione Comunale, in coerenza con gli obiettivi programmatici del mandato quinquennale. Oltre al contesto economico caratterizzato da una delle peggiori crisi che la storia economica possa ricordare, occorre analizzare anche un contesto normativo estremamente negativo: i mancati trasferimenti da parte dello Stato ed ancora i tagli alla Scuola, alla Sanità, al Sociale con conseguente ricadute sugli oneri degli enti locali.

A fronte di minori entrate correnti, risulta fondamentale effettuare delle scelte prioritarie, e obiettivo dell'Amministrazione comunale di Poggio Berni è quello di dare priorità alla spesa sociale, così come si evince esplicitamente dal programma di mandato, nonché dalle linee programmatiche e dalla lettura dei documenti di pianificazione (piano generale di sviluppo, relazione previsionale programmatica).

POLITICHE SOCIALI – AREA ADULTI E ANZIANI

Nell'elaborazione delle politiche sociali occorre avere la consapevolezza di far fronte alle realtà familiari e relative problematiche, sia che riguardino cittadini italiani o stranieri. La famiglia gioca un ruolo essenziale nell'educazione, nel sostegno agli adolescenti, ai giovani e ai soggetti più deboli. A questi ultimi va garantita l' integrazione, la coesione sociale, il recupero della qualità dei rapporti umani e di stili di vita solidali. Gli strumenti per raggiungere questi obiettivi riguardano:

- Trasporto protetto (gestione diretta): il servizio prevede il trasporto di persone malate presso gli ospedali di Rimini, Riccione, Cattolica e nell'ambito delle provincie di Forlì-Cesena, Pesaro e Urbino e Ravenna affinché possono essere sottoposti a visite specialistiche, diagnostiche e a trattamenti del tumore e di malattia fortemente debilitanti. Sono previste le seguenti tariffe massime:
- € 12,00 per trasporto a Rimini
- € 18,00 per trasporto a Riccione
- € 20,00 per trasporto a Cattolica
- € 30,00 nell'ambito delle province di Forlì-Cesena, Pesaro e Urbino e Ravenna
- E' prevista l'esenzione per casi sociali accertati come da regolamento del servizio
- Salute a portata di mano: realizzazione di un nucleo di cure primarie da realizzarsi in collaborazione con le associazione di volontariato e di promozione sociale e il supporto dei Servizi Sanitari;
- Sostegno all'affitto: il sostegno all'affitto rappresenta il più significativo intervento nell'ambito delle politiche per la casa, occorre consolidare tale intervento attraverso un sostegno che dia certezza di continuità e dinamicità, ancorato cioè alle effettive condizioni di bisogno;
- Spesa e salute: l'efficacia dimostrata dal progetto spesa-salute che offre servizi di accompagnamento per la spesa alimentare settimanale, per visite/esami specialistici, spesa in farmacia, visite ai cimiteri, distribuzione pasti, iniziativa anziani al mare, anziani alle terme, richiede di perseguire questa linea cercando di migliorarla e implementarla.

Siamo consapevoli che nel campo dell'autosufficienza e socializzazione delle persone disagiate è fondamentale avere un rapporto diretto con le associazioni, gli assistenti sociali e tutti i "rappresentanti di secondo livello" per far emergere le esigenze della cittadinanza e per l'erogazione dei relativi servizi. E' necessario, altresì, prevedere forme di sinergie con le suddette associazioni.

Verranno mantenuti i servizi di tutela come il trasporto handicap, inserimenti lavorativi e sostegno alle rette di ricovero nei casi più gravi

Per quel che riguarda la popolazione anziana nello specifico, è necessario favorirne l'autosufficienza e la socializzazione e contrastare il loro isolamento. E' necessario contrastare la solitudine considerandola una forma di povertà offrendo occasioni e luoghi di aggregazione e socializzazione.

Al riguardo, gli strumenti utilizzati riguardano:

- Anziani al mare (gestione diretta)
- Anziane alle terme (gestione diretta)

- Centro Sociale Polivalente: riguarda un'opera pubblica prevista nel piano annuale dei lavori pubblici per l'anno 2011, mediante l'ampliamento dell'attuale Centro Sportivo per ospitare una nuova struttura da destinare a Centro Sociale.
- a)L'investimento previsto nel biennio2011 e 2012 è previsto in complessivi € 617.880,00 così finanziato:
- € 178.000,00 contributo regionale
- € 439.880,00 risorse comunali

_

- La salute a portata di mano: attivazione ambulatorio infermieristico
- L'attività dell'ambulatorio infermieristico, a seguito di progetto condiviso ed approvato dall'Ausl, ha preso avvio lunedì 12 Luglio. Vi prestano servizio n. 2 infermiere professionali (oggi in pensione, il cui costo accanto a quello delle utenze del locale sono a carico dell' Ente) ed un coordinatore dall'Azienda. Vengono eseguite prestazioni di tipo infermieristico e sulla base dei report mensili trasmessi all'ufficio di riferimento è stato registrato un notevole incremento dell'attività svolta (luglio 2010: oltre sessanta prestazioni; settembre 2010: circa 100 prestazioni; ottobre 2010: 196 prestazioni; novembre 2010: 161 prestazioni; dicembre 2010: 98 prestazioni; gennaio 2011: 113 prestazioni). Si mantiene costantemente eè ritenuto fondamentale per il buon funzionamento del servizio un rapporto di informazione con i medici di base del nostro territorio.
- I buoni risultati ottenuti hanno aperto una riflessione ed esame con l'Ausl ai fini di implementare l'attività dell'ambulatorio stesso ed eventualmente di estendere il servizio anche ai territori limitrofi.

Di seguito si riporta un prospetto riguardante la politica sociale nell'area adulti e anziani del comune di Poggio Berni, evidenziando le relative spese ed entrate

SPESE					ENTRATE				
Denominazione Capitolo	Cap.	Descrizione della spesa	Assestato per capitolo 2010	Previsione 2011	Denominazione Risorsa	Cap.	Centro di ricavo	Assestato per capitolo 2010	Previsione 2011
Acquisto beni di consumo	1270	Acquisto beni di consumo - Poliambulatorio	500,00	500,00					
	1308	Acquisto beni di consumo - emergenza caldo	500,00	500,00					
Prestazioni di servizio	1280	Prestazioni di servizi - Poliambulatorio	6.800,00	15.000,00	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	107	Fondo regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione L.R. 8/00	13.000,00	13.000,00
	1310	Vacanze anziani	0,00	0,00	Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	152	Assegnazione di fondi regionali per servizi sociali	16.205,00	16.000,00
	1311	Assistenza handicappati	7.000,00	7.000,00		172	Contributo provinciale per inserimenti lavorativi	4.000,00	0,00
	1313	Servizio CUP in favore degli anziani - Spesa e salute	17.300,00	8.650,00	Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	176	Contributo provinciale per contributi per l'adeguamento degli impianti termici	0,00	0,00
						191	Trasferimenti daUnione dei Comuni "Servizi Sociali"	1.701,00	1.618,00

	1314	Spesa per inserimenti lavorativi	12.000,00	12.000,00		290	Proventi vacanze	0,00	0,00
	205	Sala delle Associazioni - forfettario	0,00	1.000,00		290	anziani	0,00	0,00
	1315	Spesa funzionamento Centro Sociale ed ex Sala Diana	21.259,00	21.259,00	Entrate extratributarie, proventi dei servizi pubblici	297	297 Proventi servizio spesa salute	500,00	500,00
	1317	Servizi Socialmente Utili per servizi vari	40.000,00	20.000,00					
	1318	Servizio Civile Volontario	0,00	0,00		482	Rimborso prestiti sull'onore	6.000,00	6.000,00
	1319	rette ricovero	27.000,00	27.000,00		494	Pensioni da ricoverati in casa protetta	13.000,00	13.000,00
	1320	Assegni di assistenza	12.000,00	12.000,00		TOTALE		54.406,00	50.118,00
Trasferimenti	1322	Quota servizi sociali delegati a AUSL	75.000,00	75.000,00	QUOTA DA FINANZIARE CON LE RISORSE GENERALI DELL'ENTE		209.027,00	175.344,00	
	1323	Esenzioni TARSU	4.000,00	4.000,00					
Trasferimenti	1325	Trasferimenti progetti Unione dei Comuni	7.174,00	3.303,00					
	1328	Trasferimenti al centro sociale l'Incontro	2.900,00	0,00					

	1330	Trasferimenti per l'accesso alle abitazioni in locazione L.R. 8/00	28.000,00	16.250,00
	1337	Convenzione invalidi civili	500,00	500,00
	1338	Prestiti sull'onore	0,00	0,00
	1339	Fondo Provinciale per i lavoratori in crisi aziendale	0,00	0,00
	1340	Fondo Provinciale per l'adeguamento degli impianti termici	0,00	0,00
	1341	Trasferimento per ufficio di piano	1.500,00	1.500,00
ТОТА	LE GENER	RALE	263.433,00	225.462,00

POLITICA DELLE ENTRATE

ICI: rimangono invariate le aliquote e le detrazioni per i casi ancora soggetti a tassazione. Rimane, inoltre, l'assimilazione ad abitazione principale anche agli immobili concessi in comodati a parenti in linea retta e collaterale entro il 2° grado.

TARSU: Le tariffe sono adeguate sulla base della previsione dei costi di trasporto e di smaltimento dei rifiuti così come concertato da ATO ed HERA.

La tassa rifiuti è stata aumentata del 5% che considerato il blocco delle tariffe operato negli anni 2009 e 2010 determina un aumento medio annuo nel triennio pari allo 1,67% annuo.

I limiti ISEE per poter usufruire dell'esenzione dal pagamento della TARSU rimangono invariati:

- Euro 5.100 rilevata da attestazione ISEE (dati 2010) (oppure)
- di essere Pensionato e/o invalido e di rientrare nel limiti di reddito euro 8.500 rilevata da attestazione ISEE (dati 2010)

Nel corso del 2011 sarà effettuato uno studio per verificare e definire la "compatibilità" per l'innalzamento del limite di esenzione 2011 dei pensionati e/o invalidi ad euro 10.000,00.

Dopo l'analisi del rendiconto 2011 si ritiene di poter valutare tale possibilità per l'anno 2012.

ADDIZIONALE IRPEF: conferma dell'aliquota di addizionale Irpef pari allo 0,2 per mille. L'addizionale Irpef che il comune incassa è di euro 60.000 e, al fine di garantire i servizi finora erogati dal comune di Poggio Berni, nonché la politica sociale finora espressa, non è possibile prevedere riduzioni o fasce di esenzioni per l'anno 2011.

PUBBLICITA', PUBBLICHE AFFISSIONI, TOSAP: tariffe invariate rispetto all'anno precedente

Nel bilancio recentemente approvato l'amministrazione ha attuato una sensibile riduzione degli oneri.

Ai fini di valutare e ulteriormente riflettere su quanto previsto dal presente accordo si farà un incontro di verifica nel mese di Luglio 2011.

Conclusioni

La concertazione proficuamente avviata tra Amministrazione Comunale ed organizzazioni Sindacali, segna un fase importante.

Nel contesto attuale, caratterizzato da forti criticità economiche e sociali si è data priorità al mantenimento delle garanzie sociali ed economiche, al contenimento del sistema tariffario, agli investimenti di qualificazione del territorio.

Il metodo del confronto e del monitoraggio, da realizzarsi con periodicità nel corso dell'anno in momenti e spazi dedicati, rimane quello più efficace per avviare e portare a termine una programmazione che colga gli interessi dei cittadini come comune obiettivo delle parti sottoscriventi

Poggio Berni	
P. l'Amministrazione Comunale	Per le OO.SS.
	SPI - CGIL
William Alessi Vice Sindaco – Ass. Al Bilancio	<i>FNP</i> - CISL
Claudia Bigiotti Assessore ai Servizi Sociali	UILP - UIL